

■ BRIATICO Appuntamento al Centro Polifunzionale Oggi la presentazione del libro “Ritrovare Medea” di Maria Procopio

di MORENA GRAMENDOLA

BRIATICO - In occasione della Giornata Internazionale della donna, il Comune promuove un evento culturale di grande valore sociale: la presentazione del libro “Ritrovare Medea, dal mito ai centri antiviolenza: le parole, le storie”, di Maria Procopio. L'appuntamento è fissato per oggi presso il Centro Polifunzionale di Briatico e vedrà la partecipazione di istituzioni, esperti, studenti e cittadini.

Il volume, edito da Rubbettino, propone un'analisi originale del mito di Medea, una delle figure più complesse della mitologia greca, spesso associata alla vendetta e alla violenza.

Tuttavia, l'autrice ne offre una rilettura innovativa, evidenziando le connessioni con le esperienze delle donne che affrontano situazioni di violenza e che trovano nei centri antiviolenza uno spazio di ascolto e rinascita. Attraverso le parole e le storie, Ritrovare Medea mette in luce la forza della narrazione come strumen-



Il libro di Maria Procopio

to di consapevolezza e cambiamento sociale.

L'incontro sarà introdotto dagli interventi istituzionali di Liddio Vallone, sindaco di Briatico, e di Mariateresa Centro, assessore alla cultura, che sottolineeranno l'importanza della Giornata Internazionale della Donna come occasione di riflessione e impegno.

Seguirà l'intervento della psicologa Lorena Maris, che offrirà una prospettiva professionale sul tema della violenza di genere, analizzando il legame tra il mito e le dinamiche che ancora oggi coinvolgono tante donne nel percorso di emancipazione e tutela. A dialogare con l'autrice sarà proprio Mariateresa Centro, dando vita a un confronto aperto e stimolante sul ruolo delle parole e delle storie nel processo di guarigione e di affermazione dell'identità femminile.

Ad arricchire l'evento, l'esibizione musicale del duo Acoustic Armony, che accompagnerà la giornata con momenti di armonia e riflessione, creando un'atmosfera suggestiva.

Un ruolo fondamentale sarà svolto anche dagli alunni della scuola primaria e secondaria, la cui presenza testimonia la volontà di educare le nuove generazioni al rispetto, alla consapevolezza e all'importanza di contrastare ogni forma di discriminazione e violenza.

